

# TRIPARTIZIONE INVERSA

# TRIPARTIZIONE INVERSA



*Il ragazzo, in verità, non ha bisogno di ideologie, ma solo di preparazione alla disciplina delle pure idee: proprio ciò che le ideologie inculcate anzitempo rendono impossibile. ...Una simile opera di bonifica e di riorientamento della gioventù, secondo le forze morali e cognitive di cui essa necessita, come di ossigeno spirituale, fuori dalle seduzioni ideologiche...*

Massimo Scaligero, *Dallo Yoga alla Rosacroce*, Perseo, Roma 1972, pp, 142 e 143

## DAGLI ANNALI DEL TERZO MILLENNIO

### *La truffa imperiale*

Verso il 2006 d.C., lo Stato Guida dell'Impero di Occidente rastrellava l'80% del risparmio mondiale. Questa enorme massa di danaro affluiva da tutto il pianeta nel mondo finanziario di Wall Street non sotto forma di balzello, ma di "libero" investimento di finanziatori che pensavano così di accrescere la propria ricchezza o di proteggere i risparmi di una vita.

In realtà la Borsa internazionale era una vera e propria rapina per depredare i popoli. Le attività produttive dell'Impero occidentale declinavano, perché quel denaro non andava alla ricerca scientifica, alle scuole, al futuro innovativo, ma si riversava nel vortice di una inesausta speculazione finanziaria. Le organizzazioni di rastrellamento finanziario che continuavano a dragare risorse erano le uniche attività veramente lucrative. Portare via i soldi della gente sembrava ormai l'unica strada remunerativa. Di fatto,



Washingtonus, attraverso la Borsa di Wall Street, assorbiva tramite investimenti otto decimi della ricchezza finanziaria mondiale. E se la corte avesse operato un esproprio forzoso su quelle ricchezze? Chi poteva impedire una simile opportunità? Se simultaneamente tutti i legittimi proprietari avessero ritirato i loro investimenti, questa ricchezza sarebbe ritornata indietro? Certamente no. Già nel 1992 in Esperia si era fatto un prelievo forzoso sui conti correnti degli ignari cittadini esperidi.

Naturalmente, per il momento Washingtonus non compì alcun esproprio, bastava l'arte della convinzione, ma questa paradossale ipotesi mette a fuoco il fatto che gli investimenti in borsa assomigliavano sempre più ad una truffa colossale operata dall'Impero ai danni del resto del mondo.

### *Fascinazione perversa*

A quel tempo dire queste verità era considerato politicamente scorretto. Si doveva mentire e mantenere l'illusione della crescita economica. Si doveva raccontare al mondo che il sistema finanziario rappresentasse il Futuro. Ma la menzogna finanziaria stava rivelandosi alle plebi occidentali. Non è un caso che la scatola ipnotica televisiva, in quell'epoca, iniziasse a trasmettere messaggi pubblicitari in cui le Banche si proponevano come luoghi ricchi d'anima e di buoni sentimenti: istituti bancari con anima, mondi fantastici ed *amici* finanziari che entrano nella vita delle famiglie. Che necessità c'era di creare una sintonia fra cuore e Borsa? È evidente: le plebi rapinate iniziavano a scrollarsi di dosso l'illusione capitalistico-finanziaria. C'era bisogno di correre ai ripari.

## Una piccola riflessione

Eppure, per vedere la devastazione economica operata dal capitalismo finanziario ai danni del sano capitalismo imprenditoriale, bastava aver memoria. Quanto era il valore d'acquisto di uno stipendio degli anni Sessanta del secolo precedente? Con quanti soldi ci si poteva comperare una casa o una macchina nel 1970? Che senso aveva ragionare in termini di prodotto interno lordo quando il potere d'acquisto era così scaduto?

## Il Rossoceleste Impero e lo Stato Guida

Il mondo finanziario era inestricabilmente legato alla Corte imperiale e viceversa. Ma lo Stato Guida dell'Occidente a sua volta aveva un *deficit* immenso, e non si sottraeva alla miseria indotta dal sistema di spostamento virtuale dei capitali. Si è già accennato negli Annali che, all'inizio del Primo Secolo della Nuova Era, l'unica vera economia in stato di salute era quella del Rossoceleste Impero, che in quegli anni stava vivendo *la più tumultuosa crescita economica che memoria d'uomo ricordi*. Vi si producevano i beni di consumo per le plebi dell'Occidente. Pechinus lasciava a Washingtonus la politica di dominio del mondo. I mandarini in questa fase non pretendevano il dominio politico, ma si limitavano a crescere economicamente. L'avveduta e spregiudicata politica del mandarinato orientale era quella di riconoscere la supremazia politica della corte occidentale.

## Un colosso con i piedi d'argilla

Si diceva però che tutta questa ricchezza finanziaria era nelle mani di un colosso dai piedi d'argilla. A quel tempo, infatti, lo Stato Guida era decaduto nei costumi. Le giovani generazioni non volevano più combattere per il loro Paese, e i mercenari scarseggiavano. Nel gennaio del 2006 d.C. a Washingtonus fu promulgata una legge per estendere l'accettazione di militi e legionari fino a un'età non più di 35 anni, ma di 40. Migliaia di feriti, reduci dal fronte della seconda campagna del Tigri e dell'Eufrate, riempivano le città e non potevano essere assorbiti da protezioni sociali. Lo Stato Guida aveva bisogno della miseria interna per poter avere delle plebi ignoranti, stupide e facilmente plasmabili.



## L'illusione della decrescita e dei dazi

A questo punto, soprattutto fra le tribù Ambientaliste, qualcuno iniziò ingenuamente a pensare *che la decrescita industriale potesse essere la soluzione a tutti i problemi*. Fra le tribù Destre fece invece nuovamente capolino l'antica idea di porre dei dazi rispetto al Rossoceleste Impero.

Benché fosse necessario porre rimedio alla distruzione ambientale del pianeta, la prima idea, quella della decrescita, era piuttosto bislacca. Come poteva sperare l'Europa di affrancarsi dallo Stato Guida *decrecendo* in produzione? La vera soluzione era semmai di *crescere* nella ricerca scientifica in modo da raggiungere un'autonomia energetica e una maggiore *qualità* dei prodotti industriali europei, unite ad uno stile di vita più morigerato. E i dazi sul commercio dei beni materiali non avrebbero di certo aiutato la vecchia Europa: i dazi, a lungo andare, impoverivano chi era più debole politicamente. *Perché il dazio è un gesto giuridico nel campo economico*, e per compierlo bisogna avere forza giuridica, ovvero politica, quindi, purtroppo, forza militare, per imporlo. Infatti l'unico Paese al mondo che beneficiava dei dazi era in quell'epo-

ca lo Stato Guida, la massima potenza militare del pianeta.

### *Dove avrebbero dovuto essere messi i dazi doganali*

I dazi, invece, avrebbero dovuto *colpire il movimento dei capitali finanziari europei e russi verso Washington*. Ma quella opportunità non era realizzabile, in quanto significava un atto di radicale insubordinazione verso la Corte imperiale d'Occidente. Far mancare i tributi, sarebbe stato il massimo gesto di lesa maestà verso l'Impero occidentale.

### *Europa Cristianità, l'Impero Interiore*

Eppure, di fronte a questa evidenza, la soluzione geopolitica era una e soltanto una: creare un'area politica Europa-Russia combinata con una permanenza dei capitali e delle ricchezze su questo immenso territorio. Ciò significava, in altri termini, un progetto imperiale di segno contrario a quello occidentale ed asiatico, perché per compiere un simile gesto giuridico serviva tantissima *forza di convinzione diffusa non solo presso i popoli, ma presso gli individui*. Convinzione diffusa che era l'equivalente di un Impero interiore. L'impero interiore non poteva essere altro che legittimato dallo Spirito. Per edificare questo progetto si giungeva quindi a quell'Europa Cristianità intravista da Novalis. Un vasto impero Centrale fra America ed Asia. Una forza cristiana fra Occidente ed Oriente, fra il ghiaccio del mondo anglofono e il fuoco dell'Asia.



Per giungervi si sarebbe dovuto elevare lo spirito delle province europee, altrimenti divise in più fazioni, e si sarebbe dovuto *esprimere un senso d'appartenenza più forte delle identità*.

Ciò non era realizzabile se non ad una condizione: realizzare la Tripartizione sociale, ovvero avviarsi ad una trasformazione sociale catartica: sociocatartica.

### *Non più feudalesimo né ideologie*

Nei Tempi Nuovi, nei tempi dall'autocoscienza, nessuna casa regnante avrebbe potuto governare quell'immenso territorio, dal Portogallo all'Islanda, dalla Filanda agli Urali, dall'Armenia alla Romania, alla Grecia, alla Sicilia, a Gibilterra. Nessun partito poteva realisticamente concepire ed attuare un progetto simile. Senza la Scienza dello Spirito, l'idea di Tripartizione e l'aiuto di spiriti elevatissimi, sarebbe stato delirante il solo concepimento di una simile possibilità evolutiva.

### *Sociocatarsi*

La Sociocatarsi aveva bisogno dello Spirito come gli uccelli hanno bisogno dell'aria per volare, come, purtroppo, la Tripartizione Inversa aveva bisogno della degradazione umana per imporre il proprio demoniaco potere. Quindi la dedizione e l'autodisciplina delle comunità spirituali pienamente consapevoli di ciò che attendeva l'uomo, erano l'unico alimento per la fiammella che poi avrebbe propagato l'incendio, quando sarebbero giunti Coloro che erano stati chiamati alla liberazione dell'Europa e della Russia. Non si trattava quindi di costruire nuovi partiti e nuove ideologie.

**Salvino Ruoli**